

# Studenti nel futuro tra le stanze dell'edificio che non spreca energia

**SANTA CROCE.** Tubi di luce, scambiatori di calore intelligenti, pareti e infissi isolati termicamente e acusticamente e ben quaranta metri quadrati di pannelli fotovoltaici. Non si tratta di un fantascientifico prototipo di abitazione del futuro, bensì dello spettacolo che nei giorni scorsi si sono tro-

L'edificio, progettato sei anni fa e costruito tra il 2005 e il 2007, è un gioiello di tecnologia al servizio dell'uomo e dell'ambiente, come ha spiegato l'amministratore di Assa Mauro Manzi: «Questo edificio in termini scientifici può essere definito "passivo": in pratica reperisce per conto proprio tutta l'energia di cui ha bisogno, senza la necessità di rifornirsi alle reti pubbliche. Anzi, grazie a moltissimi piccoli accorgimenti tecnologici riesce a raccogliere più energia di quanta realmente utilizzi,

potendo così ridistribuirlo sulla rete con un guadagno economico notevole. Nei primi sedici mesi di attività, la differenza tra energia raccolta dai soli pannelli fotovoltaici (9.037 Kwh) ed energia consumata (5.444 Kwh) ha portato a una resa apprezzabile anche in termini economici, oltre che ambientali. Naturalmente, gli standard di vivibilità sono altissimi, con una temperatura sempre compresa tra i ventuno e i ventisei gradi e un tasso di umidità moderato sia in estate che in inverno. Quan-

do fu terminato si trattò del primo edificio passivo in zone con clima mediterraneo: nel resto d'Europa, e in particolare in Germania, nonostante il clima più rigido, la ricerca e lo sviluppo di queste tecnologie sono molto più avanzate rispetto al nostro paese».

La struttura, inizialmente ideata come una normale costruzione con impianto fotovoltaico, grazie all'impegno delle venticinque aziende del macrolotto dell'associazione, alla collaborazione di alcuni architetti altoatesini

vati davanti gli aspiranti geometri al quarto anno dell'Iteg "Ferruccio Niccolini" di Volterra. Gli otto giovani, accompagnati dai professori Paolo Gervasi e Antonella Rossetti, hanno avuto modo di visitare la sede dell'Assa (Associazione lavorazioni conto terzi) in via dei Conciatori.



Il gruppo di studenti in visita alla sede dell'Assa

e agli aiuti economici di Regione Toscana e Cassa di Risparmio di San Miniato, ha subito diverse modifiche che l'hanno portata all'efficientissima forma odierna, con mura spesse, finestre piccole e mattoni a vista nel solco della tradizione rurale toscana. «Il fatto che questi ragazzi, per mezzo del loro istituto, si siano interessati a questa nostra creazione - ha proseguito Manzi - è un bel segnale per il futuro: in tempi come questi, in cui le scelte politiche sembrano orientarsi verso energie nu-

cleari, fossili, e comunque non rinnovabili, che non avranno il potere di risolvere, ma solo di lasciare ai nostri figli il problema dell'energia, e in cui anche le decisioni sulle rinnovabili vengono influenzate da gruppi di potere e multinazionali interessate, è importante che i giovani e i tecnici di domani capiscano l'importanza di certi settori applicativi della ricerca. Con l'esempio della nostra piccola realtà, abbiamo cercato di dare loro gli strumenti per farlo».

Nicolò Colombini

## Ecco il laboratorio del risparmio

### La sfida del distretto: più competitività e minori costi

**SANTA CROCE.** Alla crisi di oggi e alle sfide della concorrenza, sia presenti che future, si risponde anche migliorando la competitività delle aziende usando la leva dell'energia: in termini di risparmio, di crescita in efficienza, di minori impatti sull'ambiente (questi ultimi si traducono infatti in abbattimento dei costi sociali). E su questo terreno il distretto industriale di Santa Croce sull'Arno si candida a vero e proprio laboratorio per l'intera realtà provinciale. «Il sistema produttivo del Cuoio - spiega proprio per la Provincia di Pisa l'assessore allo sviluppo economico Graziano Turini - ha imboccato un percorso che conta, nell'immediato, con interventi non complessi e rapidamente realizzabili su impianti e macchinari, di ridurre il peso delle bollette per le imprese, accrescendone la capacità concorrenziale; e in prospettiva di porre le basi di un modello imperniato su fonti pulite e al contempo vantaggiose».

Lo studio, il come raggiungere questi obiettivi ha iniziato a indicarlo uno studio di fattibilità commissionato dalla stessa Provincia e cofinanziato dalla Regione: commissionato ad Aep-Agenzia energetica pisana (per quanto concerne gli assetti generali del sistema locale rispetto al tema "alimentazione e funzionamento" dei siti di lavoro

zione) e alla società specializzata Syntesis, vincitrice di una gara per un'indagine specifica su 8 attività dell'area (2 concerie, 2 cuoifici, 4 contoterzisti), ha dato indicazioni su cui si comincerà a lavorare da subito. Questi alcuni dei risultati più interessanti.

**Piccoli miglioramenti, risparmio immediato.** Uno dei tasti su cui battere per ottenere risultati in tempo reale è quello dell'esecuzione di modifiche, anche minime ai sistemi ausiliari di generazione, agli impianti elettrici,

a quelli di produzione: interventi capaci di apportare immediati miglioramenti su consumi e risparmio, velocizzando il rientro di eventuali investimenti. Ad esempio, con la semplice coibentazione delle condotte di trasporto dei fluidi caldi si può arrivare a un risparmio annuo fino a 2.700 euro, a fronte di un investimento di circa 8.000 per 100 metri di tubazione realizzata in circa 14 giorni. In questo senso va anche il progetto (frutto di un lavoro di analisi dell'Arpat nel settore rifinitura e tintu-

ra pelli), presentato da 38 aziende del distretto (e in attesa di valutazione) nell'ambito del bando della Regione sull'efficienza energetica.

**Interventi a medio termine.** Anticipare i tempi dell'innovazione e del cambiamento significativo però lavorare anche su una scala temporale di maggior respiro. Estendendo ad esempio l'esperienza avviata, con sensibile contenimento dei costi, da alcuni gruppi di acquisto creati dalle associazioni di categoria per l'approvvigionamento di

gas ed elettricità.

**L'obiettivo dell'autonomia.** Infine, in un'ottica di lungo periodo, è necessario, in chiave di preparazione agli scenari che si prefigurano, un impegno concreto a gettare le basi di una rete di autoproduzione e autodistribuzione di energia nel distretto. «Lo studio - conclude Turini - indica questo come obiettivo necessario a lungo termine: creare, ad esempio attraverso una rete di moderna concezione (SmartGrid), una modalità di scambio interno tra chi si è attrezzato per utilizzare fonti pulite, in cui ognuno produce e riceve energia, è il traguardo tendenziale al quale puntare come indicato peraltro dalla programmazione europea».



La squadra di studenti di "Quelli che...la Borsa"

## Giocano e vincono in Borsa gli studenti dell'Ite "Cattaneo"

**SAN MINIATO.** Dal 12 al 14 marzo scorsi, la classe quinta B Erica dell'Ite "Cattaneo" di San Miniato ha partecipato alla premiazione del concorso "Conoscere la Borsa 2009", istituito con fondi europei, in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto e la Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato, in cui si è classificata ai primi posti. Proprio la Fondazione della Cassa di Risparmio di San Miniato, il cui presidente è il professor Alessandro Bandini, già insegnante dell'istituto, ha voluto che proprio il "Cattaneo" partecipasse al concorso.

La cerimonia internazionale si è tenuta a Trento con le squadre di ciascun istituto/Fondazione italiano che si sono classificate prime a livello locale e l'insegnante responsabile e il coordinatore dell'istituto/Fondazione. Anche quest'anno "Conoscere la Borsa" ha dato a molti giovani europei la possibilità di confrontarsi con il mercato finanziario e le sue complessità. Grazie ad un deposito virtuale di 50.000 euro e una lista di 175 titoli e l'apoggio di insegnanti-tutor,

le squadre hanno comprato e venduto azioni per 10 settimane nel tentativo di incrementare il proprio capitale iniziale. Quest'ultima edizione del concorso si è distinta per la novità dei temi proposti: l'energia e lo sviluppo sostenibile.

La squadra dell'istituto "Cattaneo" che si è classificata prima è "Quelli che... la Borsa", composta da Giulia Respino, Chiara Bestini, Federica Orazzini, Simona Bianchi, Giuditta Palai, Valentina Fiscina, Marco Restaino e Valentina Rosini. Gli alunni sono stati accompagnati dal loro insegnante di economia aziendale, professor Stefano Puccini, e dal rappresentante della Fondazione della Cassa di Risparmio di San Miniato professor Carugi.

«È stata un'esperienza entusiasmante, perché ci ha permesso di conoscere degli aspetti economici che nella teoria ci risultavano poco chiari», così si è espressa Giuditta Palai. «Fra pochi mesi sosterrò l'esame di maturità e non vedo l'ora di entrare nel mondo della finanza, poiché questa esperienza mi ha aperto un mondo», ha detto Marco Restaino.

### IN BREVE

PAURA

#### Camion travolge un motore in Fi-Pi-Li

**SANTA CROCE.** Un camion ha travolto, ieri sera in superstrada, un motore che era stato abbandonato al margine della strada e che, per ragioni in corso d'accertamento, è poi finito sulla carreggiata. Per fortuna, il conducente del camion non è rimasto ferito. Ha però dovuto fermarsi immediatamente ed è rimasto al margine della carreggiata. Traffico a rilento (è successo martedì alle 20), in quanto si poteva transitare solo su una corsia. Sul posto, tra Santa Croce e San Miniato, in direzione di Firenze, sono intervenuti gli agenti della Polizia Stradale e gli operai della manutenzione.

#### MONTEPOLI L'Udc s'interroga sull'accoglienza

**MONTEPOLI VALDARNO.** Dare voce a chi non ha voce: il nascituro, il malato terminale o lo straniero. Si cimenta in una bella sfida l'Udc, che ha organizzato per stasera (ore 21, sala consiliare del palazzo comunale di Montepoli Valdarno) un convegno sul tema "Vita e immigrati. Le nuove sfide dell'accoglienza". Vi parteciperanno l'eurodeputato e presidente del Movimento per la Vita Carlo Casini, il consigliere regionale Luca Titoni, il consigliere comunale di Montepoli Luca Matteoli, l'Assessore comunale di Casciana Terme Raymond Tavares, il presidente uscente del consiglio provinciale degli stranieri di Pisa Mamadou Mouktar Ndiaye e il presidente dell'associazione "Senegal solidarietà" di Pontedera Samba Mbaye. Tutti intervistati dal giornalista Andrea Bernardini.

SAN MINIATO

#### Cena elettorale del Partito Democratico

**SAN MINIATO.** Cena di chiusura della campagna elettorale del Partito Democratico stasera alle 20 a San Miniato Basso, alla Casa culturale. Partecipano due candidati al consiglio regionale: la vicesegretaria del Pd toscano Caterina Bini e il consigliere uscente Paolo Tognocchi.

SANTA CROCE

#### Il professor Volpi interpreta la crisi

**SANTA CROCE.** Stasera, alle 21,15, al Palazzo Vettori (piazza Matteotti), si terrà il terzo incontro del ciclo di iniziative "Passato e presente", organizzato dall'assessorato alle politiche e istituzioni culturali di Santa Croce in collaborazione con la biblioteca "Franco Serantini" di Pisa. Nell'incontro di stasera il professor Alessandro Volpi, docente della facoltà di scienze della politica all'Università di Pisa, esperto di problematiche geopolitiche e di economia internazionale ed autore del volume "Una crisi, tante crisi: il crollo della finanza e la malattia del mercato", affronterà il tema della crisi economica che fa ancora sentire tutti i suoi effetti sul "sistema Italia".

APERTO giovedì, venerdì, sabato, domenica [www.forlezzaadipozzo.it](http://www.forlezzaadipozzo.it)

# CENA & DOPOCENA OSTERIA

Soubon Del Monte - POZZO

## PRANZO DI PASQUA

Anipasti di Toscana, affettati scelti, crastini casarecci, sottoceli fatti da noi, formaggi con miele e confettura.

Primi - tortellini al pomodoro con pecorino di fossa, Tagliolini al sugo di carne all'antica.

Secondi - Filetto alla griglia, Cotolette d'agnello fritte.

Contorni - Verdure fritte e insalata di campo

Dolci - Specialità fatti da noi. Caffè

Vino - Fattoria Valfani

Forlezza di Pozzo - via Pozzo 17 **39 euro**

S. MARIA A MONTE Info 3387777948